



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRESIVO - NOVOLI
SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



Prot. n. *vedi segnatura*

Novoli, *vedi segnatura*

Al sito web

All'albo pretorio online

Al sito web:

home page- sezione PONFESR

Atti della scuola

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” -Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso Pubblico prot. nr. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA – ACQUISTO TARGHE PUBBLICITARIE

Codice Identificativo Progetto: 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-266

Titolo Progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici

CUP : D19J21009900006 - CIG : Z4F36CAA14

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii. nonché il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 824e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’art. 26 co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo

25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.lgs. 19.04.2017, n. 56 (c.d. correttivo) e dal Decreto Sbocca Cantieri, conv. con modif. dalla L. 14.06.2019 n. 55;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett.a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a del D.lgs. n. 50/2016 riguardo l'affidamento di forniture e servizi sotto soglia di importo inferiore e euro 40.000,00, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

CONSIDERATO che, con riferimento alle procedure sotto soglia, l'art. 1 del decreto "semplificazioni" ossia il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 - convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 (in vigore dal 15 settembre 2020) -, ha rimodulato la disciplina di affidamento di tali contratti introducendo un vero e proprio regime speciale, parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che il D.L. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni bis) estende l'efficacia delle deroghe in materia di termini e procedure di aggiudicazione anche per gli appalti sopra soglia fino al 30 giugno 2023;

VISTO il Titolo IV (artt. 47 - 56) del decreto semplificazioni bis, dedicato alla materia degli appalti pubblici, con previsione di nuove semplificazioni per gli affidamenti dei contratti pubblici sottosoglia valide fino al 30 giugno 2023;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»), come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge 29.07.2021 n. 108 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto semplificazioni bis), in virtù del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

CONSIDERATO che le misure previste dalla normativa di cui sopra sono volte alla semplificazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte delle stazioni appaltanti, comprese le Istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di ridurre i tempi delle procedure di gara, attraverso modifiche alle stesse e mediante l'agevolazione degli oneri in capo agli operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la Delibera del Consiglio ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs.n.50 del 18 aprile 2016, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.lgs. 19.04.2017 n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18.04.2016 n. 50»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107», in particolare gli artt. 43-46;

VISTO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo»;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni);

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

VISTO l'avviso del Ministero dell'Istruzione prot. n. 20480 del 20/07/2021 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020.Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i-(FESR) «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 «Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici»;

VISTO il Progetto presentato da questo istituto in risposta all'avviso prot. n 20480 del 20/07/2021 oggetto di ratifica da parte del Collegio dei Docenti (Delibera n. 120 del 02/09/2021 verbale n. 1) e del Consiglio d'Istituto (Delibera n. 6 del 13/09/2021 verbale n. 1);

Vista la Nota del MI Prot. AOODGEFID-40055 del 14/10/2021 avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. **Autorizzazione progetto.**

Vista la lettera di autorizzazione del MI Prot. N. AOODGEFID-40055 del 14/10/2021 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica del progetto, cod. 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-266 per l’importo di € 27.504,19;

Vista le “Linee guida dell’autorità di gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

VISTA la candidatura n. 105838 inoltrata dall’Istituto Comprensivo Novoli in data 29.07.2021, in risposta all’Avviso di cui sopra;

EFFETTUATA la generazione del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico da associare al progetto secondo la procedura indicata nei Manuali di riferimento, che verrà inserito in tutti documenti contabili e non relativi all’intervento: **D19J21009900006**;

DATO ATTO che è necessario provvedere all’acquisizione del seguente materiale ai fini pubblicitari previsti dalle linee guida del PON di cui alla presente determina, secondo quanto specificato dal piano di candidatura n. 1058384:

- n. 2 targhe A3 in forex mm. 8

RILEVATO che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 31 del 28/02/2020 con la quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, si è approvato apposito ‘Regolamento d’istituto per l’affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per l’affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni’;

CONSIDERATO che, in conformità al piano n. 1058384 come autorizzato dalla lettera del Ministero dell’istruzione Prot. n. AOODGEFID n. 40055 del 14/10/2021, la spesa complessiva per la pubblicità è stata stimata in € 137,52 comprensivo di IVA;

DATO ATTO che gli oneri per la sicurezza e rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

VISTO il proprio decreto di assunzione al Programma Annuale E.F. 2021 del finanziamento autorizzato, adottati in data 18/11/2021 prot. n. 6218;

VISTA la delibera n. 145 del Collegio Docenti del 13/12/2021 e la delibera n. 20 del Consiglio d’Istituto del 20/12/2021 di approvazione del PTOF 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 23 del 14/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli del Programma annuale E.F. 2022;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;

CONSIDERATO che in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l’art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che “Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsti dalle norme in vigore, ai sensi dell’articolo 85, comma 13, del codice, la stazione appaltante può stabilire di procedere all’acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell’economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all’articolo 33 del codice”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice dei contratti pubblici, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore della fornitura di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

PRESO ATTO che gli articoli da acquistare sono presenti sul Mercato Elettronico, per cui si intende utilizzare la Piattaforma del MEPA con la procedura di Ordine diretto di Acquisto (ODA) ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopracitata;

VISTA l'indagine di mercato svolta sul MePA acquisita agli atti con prot. 3119/E del 14/06/2022, dalla quale si evince che i prodotti offerti dalla ditta "Colazzo S.r.l." di Corigliano d'Otranto (LE) corrispondono a quanto richiesto dalla scuola;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui alla presente determina è finalizzato alla pubblicizzazione della realizzazione del FESR in calce indicato così come previsto dalla lettera di autorizzazione AOODGEFID-40055 del 14/10/2021;

VERIFICATO che la fornitura è rinvenibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., e di procedere ad un acquisto tramite ordine diretto (OdA) sul MePA;

CONSIDERATA che la predetta indagine relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta "COLAZZO S.R.L.", con sede legale in Corigliano d'Otranto (LE), alla via San Leonardo n.10, CAP 73022, C.F.-P. IVA 04489250755, che propone un prezzo congruo al mercato e la cui offerta risulta essere quella maggiormente vantaggiosa in termini di rapporto qualità/quantità;

PRESO ATTO che il fornitore è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola e con quanto richiesto dal progettista;

VISTO l'art. 36 co.1 del D.lgs. 50/2016 che prevede l'osservanza del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che la prestazione offerta dall'operatore, per un importo pari a euro **122,00 IVA inclusa** risponde ai fabbisogni dell'Istituto per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, per la congruità del prezzo, l'assistenza, la convenienza economica rispetto alla qualità della prestazione nonché per la tempestività dei tempi di evasione dell'ordine e consegna;

CONSIDERATO che nel corrente periodo risultano sempre meno disponibilità in magazzino e si rende urgente procedere all'approvvigionamento del materiale di cui trattasi;

CONSIDERATO che il valore dell'appalto consente di procedere ad affidamento diretto, anche in aderenza alla nuova segmentazione delle soglie introdotta dai decreti semplificazione e semplificazione-bis, ut supra dettagliati;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'emissione dell'ordinativo diretto di acquisto attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che, rispetto ai parametri di disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richieste, i beni proposti dalla summenzionata ditta risultano essere rispondenti alle esigenze dell'Istituto Scolastico e che l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento degli interessi del medesimo;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali

hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

RITENUTO che la prof.ssa Elisabetta Dell'Atti, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il decreto di assunzione nomina RUP del dirigente scolastico;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;

EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad €100,00, oltre iva (pari a **€122,00** Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico "COLAZZO S.R.L.", con sede legale in Corigliano d'Otranto (LE), alla via San Leonardo n.10, CAP 73022, C.F.-P.IVA 04489250755, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 122,00**, IVA inclusa (€100,00+ IVA), per la fornitura di quanto segue:

- **n. 2 targhe A3 in forex mm. 8**

- Di autorizzare la spesa complessiva **€122,00 IVA inclusa**;

- Di impegnare la somma pari a **€100,00 + IVA**, con imputazione al Programma Annuale E.F. 2022 Scheda finanziaria A03.25 "**Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021**";

Art. 3

La spesa sarà imputata nell'Aggregato A03/25 – "**Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021**" del relativo P.A. 2022.

Art. 4

La Ditta è obbligata a presentare tutta la documentazione richiesta, attraverso le dichiarazioni di certificazioni, circa i requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale, con le modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Spese di imballo, trasporto, spedizione ed eventuale installazione sono da considerarsi interamente a carico della Ditta.

Entro dieci giorni dal ricevimento della fornitura e relativa installazione, l'Amministrazione provvederà al controllo di regolarità della stessa.

La Ditta si impegna a regolarizzare la fornitura qualora vengano rilevati difetti in relazione ad essa.

Il pagamento avverrà dopo collaudo positivo della fornitura, entro i termini previsti dalle disposizioni normative in vigore, salvo disponibilità dei fondi specificamente stanziati per il progetto ed infine a seguito di positivo di regolarità amministrativa (Durc, Tracciabilità, ecc.).

La ditta aggiudicataria: - deve dare assicurazione della prestazione del servizio entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della determina di aggiudicazione; - si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010; - deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

L'Amministrazione tratterà i dati in possesso nel rispetto delle disposizioni vigenti e comunque ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per fini istituzionali.

Per ogni ulteriore specificazione di legge, si rimanda agli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile.

Art. 5

Si dispone che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La ditta dovrà produrre nei confronti di questa istituzione scolastica esclusivamente fattura elettronica, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it.

Per la liquidazione della fattura elettronica si informa che il codice univoco attribuito a questa scuola è: UF9DQ6.

Tenuto conto che l'art. 4 del Decreto MEF, in vigore dal 01/01/2015 (SPLIT PAYMENT) dispone che le pubbliche amministrazioni devono versare l'I.V.A. entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, la Stazione Appaltante ISTITUTO COMPRENSIVO NOVOLI, provvederà al pagamento della stessa.

La Ditta aggiudicataria e fornitrice del servizio deve riportare in fattura il codice CIG indicato in oggetto alla presente determina;

Art. 6

Si autorizza a procedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento d'ordine generato automaticamente dalla piattaforma MePA. All'Ufficio contabilità è affidata la predisposizione del contratto e/o del buono d'ordine.

Art. 7

Alla presente procedura di acquisizione è assegnato, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i, il seguente Codice Identificativo di Gara: **Z4F36CAA14**. Si dà atto che il codice CIG sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che negli ordinativi di pagamento.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, prof.ssa Elisabetta Dell'Atti.

Art. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica, www.icnovoli.edu.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale.

Art. 10

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail: peo: leic842001@istruzione.it _ pec: leic842001@pec.istruzione.it.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all'Albo di questa Istituzione Scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa